

**CAMERA DEI DEPUTATI** Doc. XIX  
N. 4

---

**RELAZIONE**  
**SULL'ATTIVITÀ DELLE COMUNITÀ ECONOMICHE EUROPEE**

**PER L'ANNO 1971**

**(integrata da una trattazione sull'attività  
della Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio)**

**PRESENTATA DAL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI  
(MORO)**

***il 27 dicembre 1971***

***(a norma dell'articolo 2, secondo comma, della legge 13 luglio 1965, n. 871)***

PAGINA BIANCA

## INDICE

|                |      |   |
|----------------|------|---|
| PREMESSA ..... | Pag. | 5 |
|----------------|------|---|

## PARTE PRIMA

## LA COMUNITÀ ECONOMICA EUROPEA

|          |   |   |     |
|----------|---|---|-----|
| CAPITOLO | I. — Linee generali dell'evoluzione della CEE nel 1971  | » | 9   |
| CAPITOLO | II. — La libera circolazione delle merci. L'armonizzazione delle disposizioni doganali .....  | » | 19  |
| CAPITOLO | III. — La libera circolazione dei lavoratori. I lavori in tema di stabilimento e di libera prestazione dei servizi. Il diritto delle Società. Altri aspetti del coordinamento delle legislazioni nazionali. Ampliamento delle competenze della Corte di giustizia. ....   | » | 33  |
| CAPITOLO | IV. — Le regole di concorrenza. Dumping e misure compensative. Il regime degli aiuti. L'armonizzazione delle legislazioni fiscali e di altre legislazioni. Eliminazione degli ostacoli di ordine tecnico agli scambi. Brevetto europeo.   | » | 41  |
| CAPITOLO | V. — La politica congiunturale. La politica economica a medio termine. La politica monetaria .....  | » | 58  |
| CAPITOLO | VI. — La politica industriale. La politica regionale. La politica sociale. Il Fondo sociale europeo..   | » | 66  |
| CAPITOLO | VII. — La politica della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico .....   | » | 76  |
| CAPITOLO | VIII. — La politica energetica .....  | » | 79  |
| CAPITOLO | IX. — La politica agricola comune .....   | » | 83  |
| CAPITOLO | X. — La politica comune dei trasporti .....   | » | 106 |
| CAPITOLO | XI. — Le relazioni esterne della Comunità. La politica commerciale comune. I rapporti CEE-USA. Gli accordi di associazione. Relazioni con i Paesi in via di sviluppo. Gli accordi internazionali per i prodotti di base. Accordo mondiale sul grano e Convenzione sull'aiuto alimentare. Relazioni con l'America Latina ..... | » | 109 |

## LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

|  |          |
|--|----------|
| CAPITOLO XII. — Il bilancio delle Comunità. Statuto del personale. Questioni finanziarie. Scuole europee .....   | Pag. 135 |
| CAPITOLO XIII. — I negoziati con la Gran Bretagna e gli altri Paesi che hanno fatto domanda di adesione alle Comunità europee. Negoziati con i Paesi della Zona di libero scambio (EFTA) non candidati » | 139      |
| CAPITOLO XIV. — Questioni istituzionali. I poteri del Parlamento europeo. L'elezione del Parlamento europeo a suffragio universale diretto. I problemi della gioventù. Università europea .....          | » 150    |
| CAPITOLO XV. — Attività della Corte di giustizia delle Comunità Europee .....  | » 155    |

## PARTE SECONDA

|  |       |
|--|-------|
| LA COMUNITÀ EUROPEA DEL CARBONE E DELL'ACCIAIO | » 157 |
|--|-------|

## PARTE TERZA

|  |       |
|--|-------|
| LA COMUNITÀ EUROPEA DELL'ENERGIA ATOMICA | » 167 |
|--|-------|

ONOREVOLI DEPUTATI. — Come negli anni precedenti, il Governo ha predisposto la Relazione al Parlamento sull'attività delle Comunità europee per l'anno 1971.

Si è ritenuto opportuno, anche quest'anno, stendere la presente relazione alla trattazione dei problemi della Comunità europea del carbone e dell'acciaio, in modo che il quadro del lavoro svolto durante l'anno in esame nel campo dell'integrazione economica europea sia il più completo possibile.

È stato per il Governo motivo di viva soddisfazione constatare che le due precedenti relazioni, per gli anni 1969 e 1970, sono state oggetto congiuntamente di un approfondito dibattito in Aula da parte degli onorevoli senatori.

Sebbene la presente Relazione abbia lo scopo di informare il Parlamento delle decisioni propriamente « comunitarie », che sotto forma di regolamenti, direttive e decisioni, vengono prese dal Consiglio delle Comunità europee, nell'ambito delle prerogative attribuitegli dai Trattati, tuttavia, quando la materia trattata lo ha richiesto, si è allargato il discorso ai problemi di ordine politico generale, relativi al processo di unificazione europea, che attengono alla politica estera del Governo, le cui linee programmatiche sono state costantemente esposte al Parlamento ed in questo dibattute. Sovente infatti il funzionamento delle Istituzioni comunitarie è fortemente condizionato dall'attività più propriamente diplomatica parallelamente svolta dai Governi dei Paesi membri.

Tale fluidità del processo di costruzione europea è tanto più vera nel periodo attuale, che vede la Comunità impegnata nella ricerca di linee di sviluppo salde e coerenti, sia per quanto concerne il suo sviluppo interno, sia per la sua collocazione nel contesto mondiale.

La concomitanza verificatasi quest'anno fra due eventi di grande portata, quale l'allargamento della Comunità e la crisi nei rapporti monetari e commerciali fra l'Europa e gli Stati Uniti, ha avuto un effetto profondo sul processo di integrazione economica comunitaria. Descrivere lo sviluppo di quest'ultimo senza aver presenti il carattere e la portata di questi importanti avvenimenti sarebbe stato dar troppo formalistica interpretazione degli obblighi cui il Governo è tenuto a norma della legge 13 luglio 1965.

Non si è pertanto esitato ad ampliare il discorso, anche con opportuni spunti critici, fiduciosi che una fedele descrizione della realtà del processo di costruzione comunitaria con le sue luci e le sue ombre serva a far meglio apprezzare l'impegno con cui da parte del Governo italiano, specie nel periodo in cui ci è toccata la presidenza di turno, si è contribuito a far procedere l'Europa sul cammino della sua unificazione economica e politica.

*Il Ministro degli affari esteri*

Aldo Moro

Roma, 27 dicembre 1971

PAGINA BIANCA